

DICHIARAZIONE DA RENDERSI DALLE/DAI DIRIGENTI

ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 33/2013, e successive modifiche, e dell'articolo 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, e successive modifiche

La sottoscritta/Il sottoscritto Christina Bacher _____

alla/al quale è stato conferito il seguente incarico dirigenziale _____

Direttrice del Centro Servizi all'inquilinato di Bolzano _____

visto l'articolo 14 del d.lgs. n. 33/2013, e successive modifiche,

COMUNICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del citato decreto,

le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porla/porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che è chiamata/chiamato a svolgere, e precisamente:

nessuna _____

E DICHIARA

se ha parenti e/o affini entro il secondo grado e/o coniuge o convivente o persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dirige o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla struttura organizzativa, e precisamente:

nessuno _____

Visto l'articolo 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, e successive modifiche,

DICHIARA INFINE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del citato decreto

nell'ipotesi di direzione di una struttura organizzativa preposta:

(se ricorre l'ipotesi barrare la casella corrispondente; se non ricorre l'ipotesi non barrare alcuna casella)

- a) alla gestione delle risorse finanziarie
- b) all'acquisizione di beni, servizi e forniture
- c) alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

di NON essere stata condannata/stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del vigente codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione").

La/Il dichiarante si obbliga, inoltre, a comunicare per iscritto all'ufficio Personale e organizzazione, nonché al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza, eventuali variazioni che possano interessare la presente dichiarazione.

Informazioni ai sensi dell'articolo 13 del vigente Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali: Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano con sede legale a Bolzano in via Orazio n. 14. Numero telefonico: 0471-906666; indirizzo e-mail: info@ipes.bz.it; indirizzo PEC: info@pec.wobi.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): Renorm Srl, con sede legale a Bolzano in via del Macello n. 50. Numero telefonico: 0471-1882777; indirizzo e-mail: info@renorm.it; indirizzo PEC: renorm@legalmail.it.

Finalità del trattamento: i dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla l.p. n. 6/2022, e successive modifiche, alla l. n. 190/2012, e successive modifiche, e corrispondenti norme attuative (in particolare: d.lgs. n. 33/2013, e successive modifiche, d.lgs. n. 39/2013, e successive modifiche, D.P.R. n. 62/2013, e successive modifiche), alla l.p. n. 17/1993, e successive modifiche, al D.P.P. n. 12/2018, e successive modifiche, e al vigente Codice di comportamento del personale dell'Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, al personale della Direzione generale e dell'ufficio Personale e organizzazione, per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento

amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico e/o del sito internet istituzionale dell'Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano. Tali soggetti si impegnano a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e dei Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Diffusione: laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessata/l'interessato.

Durata: i dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa, per un periodo di 5 anni.

Processo decisionale automatizzato: il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: in base alla normativa vigente l'interessata/l'interessato ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso della/del richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Rimedi: in caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessata/l'interessato può proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

La persona interessata dichiara di aver preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali.

Luogo/data _____

La/Il dichiarante _____